



PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO

PAG. 1/4

PROF. **NOME** Alessandro
 PROF.SSA **COGNOME** Dionisio
E-MAIL a.dionisio@accademia.firenze.it

DATI CORSO

CORSO DI Regia
DOCENTE LIVELLO docente prima fascia
INDIRIZZO scenografia
SEMESTRE PRIMO SECONDO
CREDITI FORMATIVI (CFA)
TIPOLOGIA DI CORSO teorico pratico
AULA _____
GIORNI E ORARI DELLE LEZIONI

	AM [hh]:[mm]	PM [hh]:[mm]
<u>LUNEDÌ</u>	/	/
<u>MARTEDÌ</u>	/	/
<u>MERCOLEDÌ</u>	/	/
<u>GIOVEDÌ</u>	9 / 14	/
<u>VENERDÌ</u>	/	/
<u>SABATO</u>	/	/

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Descrizione: Dalla concezione dello spazio visibile confrontato con quello della visione: indagine dello strumento cinematografico, alle tecniche di ripresa fino alla scrittura collettiva di un cortometraggio, gli allievi affrontano le problematiche teoriche e pratiche della messa in scena fino ad un esercizio collettivo negli ambienti dell'Accademia di belle Arti di Firenze



PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO

PAG. 2/4

PROGRAMMA DEL CORSO

Descrizione:

Il cinema e la sua tecnica, in fondo è tutto fondato sulla consapevolezza di un illusionismo sottile, una distanza da colmare tra suggerire e vedere, ma prima viene la tecnica.

1 fondamentali del linguaggio cinematografico:

2 Il Visibile e la Visione una lettura critica del reale in movimento

3 l'inquadratura e lo spazio di realtà che si decide di mettere in scena; gli strumenti per farlo

4 Le grandezze Scalari

5 plasticità del soggetto da rappresentare

6 movimenti di macchina

7 il problema della prospettiva

8 I punti macchina

9 la legge dei 180 gradi nelle riprese dei dialoghi

10 la regia come specchio di una idea del reale(riferimenti pittorici ed iconici)

11 il piano sequenza e i grandi maestri che l'hanno utilizzato

12 il montaggio (lineare o di avanguardia, jump cut e le transizioni) :il set. reparti e messa in scena

13 Compiti dei reparti di un set(scenografia

MODALITÀ DELLA DIDATTICA

Descrizione:

il corso prevede l'esposizione e la discussione collettiva delle tecniche di ripresa e dei principi della messa in scena, presto caduati da esercizi volti a sondare le consapevolezze acquisite ed anche capacità di creare collettivamente una storia sul modello degli storici agorà del cinema italiano. esercizi di respirazione e fabulazione. nucleo narrativo, trattamento scaletta sceneggiatura la parte finale del corso è indirizzata verso il lavoro di preproduzione e poi di ripresa di un breve audiovisivo



PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO

PAG. 3/4

TIPOLOGIA DI VERIFICA FINALE

TIPOLOGIA

riprese cinematografiche di un cortometraggio

Descrizione:

gli ultimi giorni di lezione sono dedicati alle riprese , negli ambienti dell'accademia di belle arti di Firenze di un cortometraggio che coinvolga tutti gli allievi e ne verifichi le competenze teciche. Si usano le macchine in possesso dell'istituzione d i ragazzi sono chiamati a interpretare i personaggi da loro ideati.

BIBLIOGRAFIA PER L'ESAME

Slide messe a disposizione degli studenti dal professore una filmografia scelta da visionare e commentare nell'ambito del corso ed il manuale "L'Orizzonte del possibile" di Dionisio edito da Artdigiland



PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO

PAG. 4/4

**STRUMENTI PER STUDENTI CON
DISABILITÀ E/O DSA**

Descrizione:

Gli studenti con disabilità e /o dsa saranno aiutati da slide dedicate e dalla selezione di scene cinematografiche volte ad illustrare visivamente i concetti da apprendere.

STUDENTI ERASMUS

Descrizione:

Per gli studenti erasmus sono previsti approfondimenti nella loro lingua dei concetti più ostici, sempre coadiuvati dall'uso di slide e di sequenze cinematografiche mirate all'apprendimento

RICEVIMENTO DOCENTE

MODALITÀ	<input type="radio"/> IN SEDE	6	AULA	<input type="radio"/> ONLINE
GIORNI E ORARI DI RICEVIMENTO		AM [hh]:[mm]		PM [hh]:[mm]
<u>LUNEDÌ</u>		/		/
<u>MARTEDÌ</u>		/		/
<u>MERCOLEDÌ</u>		/		/
<u>GIOVEDÌ</u>		15 / 19		/
<u>VENERDÌ</u>		/		/
<u>SABATO</u>		/		/